



[Home](#) [Idee](#)

[Idee](#)

Diritti umani e ambiente: ecco cosa prevede il diritto internazionale

Da **Osservatorio Diritti** - 24 marzo 2018

28 0

Il diritto dell'uomo all'ambiente esiste? Chi può farlo funzionare? E quando la tutela dell'ambiente è collegata ai diritti umani? Cosa dicono Onu, Convenzione europea dei diritti dell'uomo, Corte interamericana e Commissione Africana? Ecco la risposta del Master in Diritti umani della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Mentre è in corso la terza edizione del **Festival dei diritti umani** di Milano dedicata all'ambiente, è fondamentale chiedersi se un **diritto dell'uomo all'ambiente** esista e in quali forme. Negli ultimi anni l'attenzione pubblica si è concentrata sul problema della tutela dell'ambiente, soprattutto alla luce delle evidenti catastrofi ecologiche causate dall'uomo. I pericoli sono numerosi e l'umanità ha iniziato a intravedere i possibili **effetti della continuata mancanza di rispetto** e di attenzione **nei confronti del pianeta** in cui viviamo. Le conseguenze di inquinamento, cambiamenti climatici e sfruttamento incontrollato delle risorse naturali sono terribilmente visibili. Un'opera di cooperazione e coordinazione delle azioni a livello nazionale, regionale ed internazionale può arginarne gli effetti.

Ambiente e diritti umani: pochi gli strumenti giuridici

Uno degli ambiti in cui si inserisce con maggior forza il dibattito sulle tematiche ambientali è quello dei **diritti umani**. La mancata tutela dell'ambiente influisce infatti sulla possibilità di garantire un adeguato rispetto e godimento di tali diritti.

Il tema dell'ambiente, tuttavia, è entrato nel dibattito internazionale solo in tempi relativamente recenti, motivo per cui nella maggior parte degli strumenti internazionali di tutela dei diritti umani continua **a mancare un riferimento diretto ed esplicito all'ambiente** e, di fatto, non si può ancora dire che esista un diritto all'ambiente autonomamente azionabile.

La definizione Onu sull'ambiente umano

Il primo riconoscimento del legame tra l'ambiente ed i diritti umani si è avuto nel 1972, quando nell'ambito della Conferenza di Stoccolma è stata adottata la **Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'ambiente umano**. L'articolo 1 della Dichiarazione dice:

«L'UOMO HA UN DIRITTO FONDAMENTALE ALLA LIBERTÀ, ALL'UGUAGLIANZA E A CONDIZIONI DI VITA SODDISFACENTI, IN UN AMBIENTE CHE GLI CONSENTA DI VIVERE NELLA DIGNITÀ E NEL BENESSERE. EGLI HA IL DOVERE SOLENNE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE L'AMBIENTE A FAVORE DELLE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE».

L'importanza di tale riconoscimento risiede nella possibilità di **individuare una componente ambientale nella protezione dei diritti umani**, che dunque entra a far parte degli obblighi esistenti in capo agli Stati di rispettare, proteggere e realizzare ciascun diritto.

La Convenzione sui Diritti dell'infanzia e l'ambiente

Oltre a tali riconoscimenti di carattere generale, alcuni trattati adottati dopo il 1972 contengono, invece, un **esplicito riferimento all'ambiente**. L'articolo 24 della **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'infanzia** (1989) garantisce il **diritto alla salute**, prendendo in considerazione i rischi dovuti all'**inquinamento**.

Diritti umani e diritto internazionale per i popoli indigeni

L'articolo 29 della **Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni**, invece, attribuisce inequivocabilmente il diritto alla conservazione e protezione dell'ambiente e della capacità produttiva delle loro terre o territori e risorse, specificando in particolare che, a tal fine, gli Stati devono realizzare programmi di assistenza e, in caso di attività di stoccaggio pericolose sul loro territorio, devono richiedere il loro libero, previo e informato consenso...